# GAZZETTA UFFICIALE

## DEL REGNO D'ITALIA


ANNO 1893 — ROMA — GIOVEDÌ 9 FEBBRAIO — NUM. 33

**Abbonamenti.**

| | | Trimestre | Semestre | Anno |
|---|---|---|---|---|
| In ROMA all'Ufficio del giornale. | L. | 9 | 17 | 32 |
| Id a domicilio e in tutto il Regno | » | 10 | 19 | 36 |
| All'ESTERO · Svizzera, Spagna, Portogallo, Francia, Austria, Germania, Inghilterra, Belgio e Russia | » | 22 | 41 | 80 |
| Turchia, Egitto, Rumania e Stati Uniti | » | 32 | 61 | 120 |
| Repubblica Argentina e Uruguay | » | 45 | 88 | 175 |

Le associazioni decorrono dal primo d'ogni mese — Non si accorda sconto o ribasso sul loro prezzo. — Gli *abbonamenti* si ricevono dall'*Amministrazione* e dagli Uffici postali.

**Inserzioni.**

Il prezzo degli *annunzi giudiziarii*, da inserire nella *Gazzetta Ufficiale*, è di L. 0,25 per ogni linea di colonna o spazio di linea, e di L. 0,30 per qualunque altro avviso (Legge 30 giugno 1876, N. 3195, articolo 5). — Le pagine della *Gazzetta* destinate per le inserzioni, si considerano divise in quattro colonne verticali, e su ciascuna di esse ha luogo il computo delle linee, o degli spazi di linea.

Gli originali degli atti da pubblicare nella *Gazzetta Ufficiale* a termini delle leggi civili e commerciali devono essere scritti su CARTA DA BOLLO DA UNA LIRA — art. 19, N. 10 della legge sulle tasse di Bollo, 13 settembre 1874, N. 2077 (Serie seconda).

Le *inserzioni* devono essere accompagnate da un deposito preventivo in ragione di L. 15 per pagina scritta su carta da bollo, somma approssimativamente corrispondente al prezzo dell'inserzione. In mancanza del deposito *non sarà dato corso* alla pubblicazione.

**Per richieste di abbonamento, di numeri arretrati, di inserzioni ecc. rivolgersi *ESCLUSIVAMENTE* all'Amministrazione della *Gazzetta Ufficiale* presso il Ministero dell'Interno (Palazzo Balcani) — Roma.**

Un numero separato, di 16 pagine o meno, del giorno in cui si pubblica la Gazzetta o il Supplemento in ROMA, centesimi DIECI. Per le pagine superanti il numero di 16, in proporzione — nel REGNO, centesimi QUINDICI — Un numero separato, ma arretrato, in ROMA centesimi VENTI — pel REGNO, centesimi TRENTA — per l'ESTERO, centesimi TRENTACINQUE
Non si spediscono numeri separati, senza anticipato pagamento


## SOMMARIO



# PARTE UFFICIALE

## MINISTERO DELL'INTERNO

### 1893

**Ordinanza di Sanità marittima N. 1.**

Constatata la esistenza del colera nel mezzogiorno della Francia;

Vista la legge 22 dicembre 1888 n. 5849 (serie 3ª), sulla tutela della igiene e della sanità pubblica;

### Decreta:

L'ordinanza di Sanità marittima dell'11 novembre 1892 n. 9, è richiamata in vigore per le provenienze dai porti francesi del Mediterraneo.

I signori Prefetti delle provincie marittime del Regno, le Capitanerie e gli Uffici di porto sono incaricati della esecuzione della presente ordinanza.

Roma, 9 febbraio 1893.

*Il Ministro*
GIOLITTI

## LEGGI E DECRETI

*Il Numero* **XLV** *(Parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

**UMBERTO I.**

**per grazia di Dio e per volontà della Nazione**
**RE D'ITALIA.**

Veduto il Nostro decreto 19 febbraio 1891, che accordava al comune di Niella Tanaro di applicare, nel biennio 1891-1892, la tassa di lire due per ogni capo di bestiame ovino, da ridursi però ad una lira per chi mantiene solo due capi di detta specie ovina;

Veduta la deliberazione del 2 ottobre 1892 di quel Consiglio comunale, con cui si è stabilito di continuare nella applicazione della stessa tariffa, riguardo alla specie del bestiame ovino;

Veduta la deliberazione 28 novembre 1892 della Giunta provinciale amministrativa di Cuneo, che approva quella succitata del comune di Niella Tanaro, limitatamente però al biennio 1893-94;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro del Tesoro, *interim* delle Finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

*Articolo unico.*

È data facoltà al comune di Niella Tanaro di mantenere, nel biennio 1893-1894, la tassa di lire due per ogni capo di bestiame ovino, alle stesse condizioni stabilite nella deliberazione consigliare del 5 ottobre 1890, confermate con l'altra succitata del 2 ottobre 1892.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 22 gennaio 1893.

UMBERTO.

GRIMALDI.

Visto, *il Guardasigilli:* BONACCI.

*Il Numero* **XLVI** *(Parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

**per grazia di Dio e per volontà della Nazione**

RE D'ITALIA

Vista la domanda della Società di mutuo soccorso fra i facchini di Lodi per essere autorizzata ad accettare il lascito di lire duecento, disposto a suo favore dal defunto ingegnere Graziano Magnani;

Vista la legge 5 giugno 1850 n. 1037;

Sentito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'Agricoltura, l'Industria e il Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

*Articolo unico.*

La Società di mutuo soccorso fra i facchini di Lodi è autorizzata ad accettare il legato di lire duecento, disposto a suo favore dal defunto ingegnere Graziano Magnani.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 22 gennaio 1893.

UMBERTO.

LACAVA.

Visto, *Il Guardasigilli*: BONACCI.

---

UMBERTO I.

**per grazia di Dio e per volontà della Nazione**

RE D'ITALIA

Vista la deliberazione 12 settembre 1891, con la quale il Consiglio provinciale di Bari stabilì di inscrivere nell'elenco delle sue strade quella che da Bari, per Bitritto, conduce a S. Nicandro;

Visti gli atti della eseguita pubblicazione, dai quali risulta che nessuna opposizione fu sollevata al riguardo;

Considerando che la suddetta strada, mettendo capo alla stazione ferroviaria ed al porto di Bari, è di molta importanza nell'interesse agricolo e commerciale di quel territorio, e che oltre a ciò, quando sarà ultimata la strada da Sant'Erasmo a Matera, servirà a mettere in diretta comunicazione il capoluogo della provincia di Bari con Matera, capoluogo di circondario della confinante provincia di Potenza;

Considerando che per questi motivi la strada in questione ha i caratteri voluti dallo art. 13 (lettera *d*) della legge 20 marzo 1865 n. 2248, allegato *F*;

Visto il voto del Consiglio superiore dei Lavori Pubblici;

Visto l'art. 14 della succitata legge;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato pei Lavori Pubblici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

La strada che da Bari, per Bitritto, conduce a S. Nicandro, è inscritta fra le provinciali di Bari.

Il predetto Nostro Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto, da pubblicarsi nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Dato a Roma, addì 30 dicembre 1892.

UMBERTO.

GENALA.

---

## IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il Regio decreto 1° agosto 1889 n. 6314, e il decreto ministeriale in data 20 stesso mese ed anno, coi quali furono stabilite le norme per la promozione al grado di segretario nel Ministero;

Visti i decreti ministeriali, in data 6 luglio 1892 n. 6895, col quale furono indetti gli esami di concorso a n. otto posti di segretario di ragioneria nel Ministero del Tesoro e 5 settembre successivo n. 9169, che ha prorogato i termini per le prove scritte e per la presentazione delle domande;

Visto il processo verbale in data 2 febbraio 1893 della Commissione centrale presso il Ministero, per lo scrutinio degli esami scritti e per gli esami orali, istituita con decreto ministeriale 18 febbraio 1892 n. 11551.

**Determina:**

Sono dichiarati vincitori del concorso al posto di segretario di ragioneria di ultima classe nel Ministero del Tesoro i signori:

1. Guerrieri Paolo, vice segretario di 2ª classe, con punti 29.900 millesimi di punti per trenta.
2. Garbazzi Felice, id. id., 29.000 id.
3. Ceresa Alessandro, id. id., 28.800 id.
4. Terzi Guglielmo, id. id., 27.500 id.
5. De Flamini Giuseppe, id. id., 27.350 id.
6. Piazza Giuseppe, id. id., 27.050 id.
7. Bonaglia Onorato, id. id., 26.900 id.
8. Crainz Ciro, id. id., 26.200 id.

Roma, li 7 febbraio 1893.

Per il Ministro
FAGIUOLI.

---

## NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

**Disposizioni** *fatte nel personale dipendente dal Ministero della Guerra:*

**ESERCITO PERMANENTE**

*Corpo di stato maggiore.*

Con R. decreto del 2 febbraio 1893:

Cordano cav. Carlo, maggiore capo di stato maggiore della divisione di Livorno, esonerato dalla carica di commissario militare per le ferrovie.

*Arma dei carabinieri reali.*

Con R. decreto del 29 gennaio 1893:

Pozzi Giuseppe, tenente legione Napoli, collocato in posizione ausiliaria, per sua domanda, dal 16 febbraio 1893.

Con R. decreto del 2 febbraio 1893:

Chellini Filippo, capitano legione Bologna, collocato in posizione ausiliaria, per sua domanda, dal 16 febbraio 1893.

Rosolia Carlo, tenente id. Napoli, id. id. id.

*Arma di fanteria.*

Con R. decreto del 2 febbraio 1893:

Peretti cav. Edoardo, colonnello in disponibilità a Bergamo, collocato in posizione ausiliaria, a sua domanda, dal 16 febbraio 1893.

Brusati cav. Ugo, id. a disposizione del Ministero della guerra, nominato comandante del 71 fanteria.

Barsanti Ugolino, tenente in aspettativa a Lucca, richiamato in servizio al 21 fanteria.
Gualdi Antonio, id id. Parma, id. id. al 64 id.
Marincola-Tizzano Vittorio, id. id. Catanzaro, id. id. al distretto Catanzaro.
Amore Carlo, id. id. per sospensione dall'impiego a Milano, rimosso dal grado e dall'impiego.
Ponzo Agostino, sottotenente fanteria revocato dall'impiego, residente a Cuneo, accettata la dimissione dal grado.
Montibelli Achille, sottotenente in aspettativa per riduzione di corpo, richiamato in servizio al reggimento Piacenza.

*Arma d'artiglieria.*

Con R. decreto del 26 gennaio 1893:

Bonanomi cav. Cesare, maggiore in aspettativa, per infermità non provenienti dal servizio, a Como, trasferito in aspettativa per riduzione di corpo.

Con R. decreto del 2 febbraio 1893:

Provenzale cav. Virginio, colonnello comandante il 5 artiglieria, collocato in disponibilità a datare, per le competenze, dal 1° marzo 1893.

*Corpo sanitario militare.*

Con R. decreto del 2 febbraio 1893:

Vanni Agostino, tenente medico, in aspettativa per motivi di famiglia, a Belforte (Siena), dispensato, per sua domanda, dal servizio effettivo ed inscritto fra gli ufficiali medici di complemento dell'esercito permanente (distretto Siena).

*Corpo contabile militare.*

Con R. decreto del 22 gennaio 1893:

Calissano cav. Lorenzo, capitano contabile in aspettativa, collocato a riposo, a sua domanda, per anzianità di servizio, dal 1° febbraio 1893, ed inscritto nella riserva.

Con R. decreto del 2 febbraio 1893:

Berti Ettore, capitano contabile reggimento cavalleria Catania, collocato in posizione ausiliaria, per sua domanda, dal 16 febbraio 1893.

*Ufficiali in posizione di servizio ausiliario.*

Con R. decreto del 29 gennaio 1893:

Fiumi Napoleone, capitano di fanteria, collocato a riposo, a sua domanda, per anzianità di servizio dal 16 febbraio 1893, inscritto nella riserva.
Rossetti cav. Giov. Battista, id. id., id. id. id., inscritto nella riserva.
Talmon Luigi, tenente id., id. id. id., ed inscritto nella riserva col grado di capitano.
Mastellone cav. Salvatore, maggiore del genio, id. id. id.. inscritto nella riserva.

**MILIZIA MOBILE.**

Con R. decreto del 2 febbraio 1893.

D'Orazio Francesco, tenente complemento fanteria, distretto Chieti, accettata la dimissione dal grado.

**MILIZIA TERRITORIALE.**

Con R. decreto del 29 gennaio 1893.

Guccione Antonio, capitano fanteria 300° battaglione, Caltanissetta, prosciolto definitivamente dal servizio, per infermità indipendenti da cause di servizio.
Papia Giuseppe, militare di 3ª categoria, dimorante ad Aragona (Girgenti), nominato sottotenente nella milizia territoriale, fanteria 290° battaglione (Trapani).
Si presenterà il 1° settembre 1893 al comando del 58 fanteria, Girgenti, per prestarvi il mese di servizio prescritto.

Con R. decreto del 2 febbraio 1893.

Garboli Pietro, capitano di riserva fanteria dimorante a Milano, trasferito nella milizia territoriale fanteria col grado di maggiore, 60° battaglione Bergamo.
Vianelli Rinaldo, capitano fanteria 206° batt. Orvieto, dispensato da ogni servizio militare per infermità non dipendenti da cause di servizio.
Marcatili Luigi, tenente id. 150 id. Ascoli Piceno, trasferito col grado stesso nell'arma di cavalleria della milizia territoriale e destinato al distretto di Ascoli Piceno.
Capilongo Luigi, sottotenente medico 10ª compagnia di sanità, revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto 8 maggio 1892, per la parte che riguarda la nomina al grado contro indicato.

**Disposizioni** *fatte nel personale dipendente dal Ministero della Marina:*

Con RR. decreti del 22 dicembre 1892:

Ruggiero Luigi, macchinista di 1ª classe nel Corpo reale equipaggi (n. 2332 di matricola), nominato sotto capo macchinista nel Corpo del genio navale, a decorrere dal 16 gennaio 1893.
Cavallieri Vincenzo, macchinista di 1ª classe nel Corpo reale equipaggi (n. 16732 di matricola), nominato sotto capo macchinista nel Corpo del genio navale, a decorrere dal 16 gennaio 1893.

Con RR. decreti del 25 dicembre 1893:

Zeri Ermenegildo, capitano di corvetta, nominato comandante della torpediniera 76 y e di squadriglia di torpediniere.
Gnasso Ernesto, tenente di vascello, nominato comandante della torpediniera 77 y.

Con RR. decreti del 5 gennaio 1893:

Carfora Vincenzo, tenente di vascello, nominato comandante della torpediniera 65 S.
Repetto Giuseppe, maestro di 1ª classe nel Corpo reale equipaggi (n. 9856 di matricola), nominato sottotenente nel Corpo reale equipaggi, a decorrere dal 16 gennaio 1893.

## MINISTERO
## DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Con R. decreto del 5 corrente i signori:

Faina conte Zeffirino, senatore del Regno,
Tanari marchese Luigi, senatore del Regno,
Sciacca della Scala barone Domenico, deputato al Parlamento,
Ostini Giuseppe, deputato al Parlamento e
Selletti ing. Pietro, presidente della Commissione di viticoltura della provincia di Novara, furono nominati membri della Commissione consultiva per la fillossera per il periodo 1893-97.

Con R. decreto della stessa data:

I signori prof. Adolfo Targioni Tozzetti, direttore della R. Stazione entomologica di Firenze, e avv. Luigi Griffini, senatore del Regno, furono nominati rispettivamente presidente e vice presidente della Commissione predetta per l'anno corrente.

# MINISTERO DI AGRICOLTURA,

## SOTTOSEGRETARIATO DI STATO — DIVISIONE I^a

***ELENCO** delle dichiarazioni per diritti d'autore sulle opere d'ingegno inscritte nel registro generale del Ministero 25 giugno 1865 N. 2337, del 10 agosto 1875 N. 2652 e del 18 maggio 1882 N. 756, approvato con*

**Dichiarazioni presentate in tempo utile — Art. 27, paragrafo 1° del**

| Num. d'ordine del registro generale | NOME dell'autore dell'opera | TITOLO | STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa |
|---|---|---|---|
| 32985 | Pinsero Niccolò | *Il concetto di pena e la nuova scuola di Diritto Penale* (con prefazione del prof. Ferdinando Puglia). | (Ediz. N. Carosio). Tip. fratelli Vena. Palermo, 1892. |
| 32986 | Farabollini A. | *Carta topografica* della provincia di *Alessandria* . . . | Litogr. Galileo. Milano, 15 novembre 1892. |
| 32987 | Detto | *Circoscrizione politico-amministrativa* della provincia di *Alessandria*. | Detta, 15 novembre 1892. |
| 32988 | Rossignoli Pietro | *Sillabario* fono-sillabico-oggettivo e prime letture . . . | Tipolit. A. Gatti. Pordenone, 6 dicembre 1892. |
| 32989 | Ca[illegible] Eu[illegible]eni | *Michele Strogoff*, azione coreografica in dieci quadri (tolta in parte dal romanzo omonimo di G. Verne) (musica di F. Quaranta) (libretto). | Tip. G. Ricordi e C. Milano, 20 dicembre 1892. |
| 32990 | Scodnik Enrico e Roberti Giuseppe | *Taccuino-manuale per l'Esercito Italiano* (anno 1893) . . | Tip. Edit. Italiana. Roma, 6 dicembre 1892. |
| 32993 | Schemboche M. | *Kussuth Luigi* Generale Ungherese (ritratto in fotografia a mezzo busto). | Fot. Schemboche. Torino, 13 dicembre 1892. |
| 32994 | De Angeli Clemente | *Compendio di alcune nozioni d'igiene*, libro di testo per le scuole normali maschili e femminili e per le classi preparatorie. | (Ediz. Dabalà e Casaccia). Tip. Pirola e Cella. Milano, novembre 1892. |
| 32995 | Radeglia Vittorio | *La Gemma di Karfunkel*, opera musicale in tre atti (versi di L. Martinotti) (partitura). | — |
| 32996 | Martinotti Luigi | *La Gemma di Karfunkel*, melodramma in tre atti (musica di V. Radeglia) (libretto-poesia). | (Ediz. Giudici e Strada). Tip. Guadagnini e Candellero. Torino, 1 gennaio 1893. |
| 32997 | Pròla Pasquale | *Profeta Daniele* (incisione tratta dal dipinto di Michelangelo). | R. Calcografia. Roma, 29 dicembre 1892. |
| 32998 | Simoncelli G. | *Profeta Joele* (incisione tratta dal dipinto di Michelangelo) . | Detta, 29 dicembre 1892. |
| 32999 | Catani Tommaso | *Gite*, appunti di viaggio per i ragazzi (con illustrazioni di E. Mazzanti). | (Ediz. Libreria Chiesi). Tip. Calasanziana. Firenze, 2 gennaio 1893. |
| 33000 | Dazzi Pietro | *Il libro* per la 2^a classe elementare maschile, compilato in conformità dei programmi ministeriali con numerose vignette. | (Ediz. Bemporad). Tip. Vittorio Sieni. Firenze, 1 gennaio 1893 |
| 33001 | Detto | *Il libro* per la 2^a classe elementare femminile, compilato id. (come sopra). | (Detta). Detta, 1° gennaio 1893. |

# INDUSTRIA E COMMERCIO

— SEZIONE IIª — (DIRITTI D'AUTORE)

*durante la* **prima quindicina** *del mese di* **gennaio 1893** *per gli effetti del Testo unico delle leggi del R. Decreto del 19 settembre 1882 N. 1012 (Serie 3ª) e delle Convenzioni internazionali in vigore.*

Testo unico delle leggi, ecc. del 19 settembre 1882 N. 1012 (Serie 3ª).

| NOME di chi ha fatta la presentazione | Ministero o Prefettura presso cui fu fatta la presentazione | DATA della presentazione | Tassa pagata Lire | OSSERVAZIONI |
|---|---|---|---|---|
| Pinsero avv. Niccolò. | Siracusa | 6 novembre 1892 | 2 | |
| Farabollini Alessandro. | Alessandria | 1 dicembre 1892 | 2 | |
| Detto | Id. | 1 id. » | 2 | |
| Rossignoli Pietro. | Udine | 9 id. » | 2 | |
| Casati Eugenio (Coreografo). | Milano | 27 id. » | 2 | |
| Roberti prof. Giuseppe e Scoduik Enrico (tenente). | Torino | 28 id. » | 2 | |
| Schemboche M. e C. (fotografi). | Id. | 30 id. » | 2 | |
| De Angeli prof. Clemente. | Milano | 2 gennaio 1893 | 2 | |
| Giudici e Strada (editori). | Torino | 4 id. » | 2 | Art. 23 del testo unico delle leggi. — Non ancora rappresentata. |
| Detti | Id. | 4 id. » | 2 | |
| Gilli (Direttore della R. Calcografia). | Roma | 4 id » | 2 | |
| Detto | Id. | 4 id. » | 2 | |
| Catani Tommaso (D. S. P.) | Firenze | 5 id. » | 2 | |
| Bemporad Roberto e figlio (editori). | Id. | 5 id. » | 2 | |
| Detti | Id. | 5 id. » | 2 | |

| Num. d'ordine del registro generale | NOME dell'autore dell'opera | TITOLO | STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa |
|---|---|---|---|
| 33002 | Dazzi Pietro | *Il libro* per la 3ª classe elementare maschile, compilato in conformità dei programmi ministeriali con numerose vignette. | (Ediz. Bemporad). Tip. Vittorio Sieni). Firenze, 1 gennaio 1893. |
| 33003 | Detto | *Il libro* per la 3ª classe elementare femminile, compilato id. (come sopra). | (Detta). Detta, 1° gennaio 1893. |
| 33004 | Della Pura Alfredo | *Vita pratica,* libro per le scuole d'arti e mestieri, industriali e di commercio (diurne e serali) (con incisioni). | (Detta). Detta, 1° gennaio 1893. |
| 33005 | Parini Giuseppe e Falorsi G. | *Il giorno e alcune odi scelte di G. Parini* con prefazione e note dichiarative ad uso delle scuole per cura di G. Falorsi. | (Detta). Tip. S. Landi. Firenze, 1 gennaio 1893. |
| 33006 | D'Orsi, Minieri, Amoroso | *Progetto di bonifica del Porto Piccolo* (Mandracchio) *e Nuova Dogana* nel vecchio Porto Mercantile (in Napoli). (Relazione esplicativa con annessa planimetria generale). | Tipolit. L. Pagnotta. Napoli, 22 dicembre 1892. |
| 33007 | Bocci Balduino | *Guida tecnica del Medico Igienista* (illustrata da 96 figure, appartenente alla Biblioteca Medica contemporanea). | Tip. Casa Editrice Dott. F. Vallardi. Milano, 1892. |
| 33008 | Bruttini Arturo | *Agronomia* (opera con 19 figure, appartenente alla Piccola Enciclopedia illustrata). | Detta, 1892. |
| 33009 | De Paolis Alfredo | *Osteologia-Artrologia* (con 44 figure, appartenente alla Biblioteca Medica Popolare: *Il Medico di Casa).* | Detta, 1892. |
| 33010 | Sant'Ambrogio Diego | *Nei campi dell'arte,* annotazioni e ricordi ad uso degli amatori di Belle Arti (opera con 60 figure, appartenente alla Piccola Enciclopedia illustrata). | Detta, 1892. |
| 33011 | Ugolini Ugolino | *Morfologia vegetale.* Descrizione popolare della forma e struttura delle piante (opera con 345 figure, appartenente id. come sopra). | Detta, 1892. |
| 33012 | Zanotti B. | *Reclutamento e ordinamento di pace* dell'Esercito Italiano (opera appartenente id. come sopra). | Detta, 1892. |
| 33013 | Camerano Lorenzo | *Anatomia comparata* (opera con 117 figure, appartenente id. come sopra). | Detta, 1892. |
| 33014 | Vivenza Alessandro | *Frutticoltura.* Norme generali per l'allevamento delle piante da frutto (opera con 58 figure, appartenente id. come sopra). | Detta, 1892. |
| 33015 | Palumbo Costantino | *Sette pezzi caratteristici* per pianoforte. N. 1. *Gelosia* (al ballo). (N. di cat. 95610). | Calc. Ricordi e C. Milano, 3 dicembre 1892. |
| 33016 | Detto | Detti. N. 2. *Tristezza infinita!* (N. di cat. 95611) . . . | Detta, 3 id. » |
| 33017 | Detto | Detti. N. 3. *Bourrée.* (N. di cat. 95612) . . . . . . | Detta, 3 id. » |
| 33018 | Detto | Detti. N. 4. *Nuovo Valse.* (N. di cat. 95613) . . . . | Detta, 3 id. » |
| 33019 | Detto | Detti. N. 5. *Addio per sempre!* (N. di cat. 95614) . . . | Detta, 3 id. » |

| NOME di chi ha fatta la presentazione | Ministero o Prefettura presso cui fu fatta la presentazione | DATA della presentazione | Tassa pagata Lire | OSSERVAZIONI |
|---|---|---|---|---|
| Bemporad Roberto e figlio (editori). | Firenze | 5 gennaio 1893 | 2 | |
| Detti | Id. | 5 id. » | 2 | |
| Detti | Id. | 5 id. » | 2 | |
| Detti | Id. | 5 id. » | 2 | |
| Minieri ing. Alfredo, D'Orsi ing Elvidio e Amoroso ing. Nicola. | Napoli | 7 id. » | 2 | |
| Vallardi Dott. Francesco (Casa Editrice) | Milano | 7 id. » | 2 | |
| Detta | Id. | 7 id. » | 2 | |
| Detta | Id. | 7 id. » | 2 | |
| Detta | Id. | 7 id. » | 2 | |
| Detta | Id. | 7 id. » | 2 | |
| a | Id. | 7 id. » | 2 | |
| Detta | Id. | 7 id. » | 2 | |
| De | Id. | 7 id. » | 2 | |
| G. Ricordi e C. (Ditta). | Id. | 7 id. » | 2 | |
| Detta | Id. | 7 id. » | 2 | |
| t | Id. | 7 id. » | 2 | |
| | Id. | 7 id. » | 2 | |
| Detta | Id. | 7 id. » | 2 | |

| Num. d'ordine del registro generale | NOME dell'autore dell'opera | TITOLO | STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa |
|---|---|---|---|
| 33020 | Palumbo Costantino | *Sette pezzi caratterististi* per pianoforte. N. 6. *Fuga*. (N. di cat. 95615). | Calc. G. Ricordi e C. Milano, 3 dicembre 1892. |
| 33021 | Detto | Detti. N. 7. *Il primo incontro*. Valser. (N. di cat. 95616) . . | Detta. |
| 33022 | Denza L. | *Povero infranto core!* Melodia (per Sop. o Ten.) (traduzione ritmica dall'inglese di Thomas Moore di R. E. Pagliara). (N. di cat. 96131). | Detta, 27 id. » |
| 33023 | Boito Arrigo | *Falstaff*. Commedia lirica in 3 atti (musica di Giuseppe Verdi) (libretto poesia). | Detta, 10 gennaio 1893. |
| 33024 | — | *Manon Lescaut*, dramma lirico in quattro atti (libretto poesia). | Detta, 10 id. » |

Dichiarazioni presentate in tempo tardivo — Art. 27 § 2 del testo

| Num. d'ordine del registro generale | NOME dell'autore dell'opera | TITOLO | STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa |
|---|---|---|---|
| 32984 | Massa Raffaele | *Disegno d'ornato* delle coperte di damasco in seta della fabbrica R. Massa (in Napoli). | Studio Massa. Napoli, 1889. |
| 32991 | Castelli Giuseppe | *Stefania*, tragedia lirica in tre atti (con illustrazioni a parte e musica di Emidio Cellini) (libretto poesia). | Tip. Cesari. Ascoli Piceno, 20 giugno 1892 |
| 32992 | Commadori Pasquale | *Fatti morali*, distribuiti in ordine alfabetico ed avvalorati con massime, racconti e riflessioni al fine educativo (6ª edizione). | Tip. Dom. De Falco. Napoli, 1882. |

Parti di opere depositate in continuazione dei depositi precedentemente fatti —

| Num. d'ordine del registro generale | NOME dell'autore dell'opera | TITOLO | STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa |
|---|---|---|---|
| 26902 | Porto Vito | *Sinossi giuridica*. Compendio ordinato di giurisprudenza, scienza e bibliografia. (Pubblicazione mensile). | Stamperia R. Ripamonti, Roma, 1892. |
| 30249 | Ballerini Antonio | *Opus Theologicum morale* in Busembaum Medullam, ecc. . . | Tip. Giachetti, figlio e C. Prato, 1892. |

| NOME di chi ha fatta la presentazione | Ministero o Prefettura presso cui fu fatta la presentazione | DATA della presentazione | Tassa pagata Lire | OSSERVAZIONI |
|---|---|---|---|---|
| G. Ricordi e C. (Ditta). | Milano | 7 gennaio 1893 | 2 | |
| Detta | Id. | 7 id. » | 2 | |
| Detta | Id. | 7 id. » | 2 | |
| Detta | Id. | 10 id. » | 2 | |
| Detta | Id. | 10 id. » | 2 | |

unico delle leggi sui diritti d'autore, ecc. del 19 settembre 1882 N. 1012 (Serie 3ª).

| NOME di chi ha fatta la presentazione | Ministero o Prefettura presso cui fu fatta la presentazione | DATA della presentazione | Tassa pagata Lire | OSSERVAZIONI |
|---|---|---|---|---|
| Massa Raffaele. | Napoli | 29 ottobre 1892 | 2 | Depositato l'esemplare del disegno riprodotto in fotografia. |
| Cellini Emidio. | Ascoli Piceno | 29 dicembre 1892 | 2 | |
| Comm dori prof. Pasquale. | Napoli | 30 id. » | 2 | |

Art. 24 del Testo unico delle leggi sui diritti d'autore ecc., del 19 settembre 1882 N. 1012 (Serie 3ª).

| NOME di chi ha fatta la presentazione | Ministero o Prefettura presso cui fu presentata la dichiarazione | DATA della presentazione Attuale | DATA della presentazione Precedente (1° deposito) | Tassa pagata Lire | OSSERVAZIONI |
|---|---|---|---|---|---|
| Porto avv. Vito. | Roma | 4 gennaio 1893 | 20 agosto 188[illegible] | — | Depositati i dodici fascicoli (dal n. 56 al n. 67) pubblicati nell'anno 1892, ed il fascicolo dell'Indice. |
| Palmieri P. Domenico (D C. D. G.). | Firenze | 30 dicembre 1892 | 14 agosto 1890 | — | Depositato il volume VI. |

*ELENCO N. 1 delle opere riservate, per diritti d'autore, con speciale dichiarazione approvato con R. decreto 19 settembre 1882 N. 1012*

| Num. d'ordine | Numero di iscrizione nel Registro generale | NOME DELL'AUTORE | TITOLO DELL'OPERA | DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera |
|---|---|---|---|---|
| 9405 | 32995 | Radeglia Vittorio | *La Gemma di Karfunkel,* opera musicale in tre atti (versi di L. Martinotti) (partitura). | Non ancora rappresentata. |
| 9406 | 33023 | Boito Arrigo | *Falstaff,* commedia lirica in tre atti (musica di G. Verdi) (libretto-poesia). | 1893 |
| 9406 | 33024 | — | *Manon Lescaut,* dramma lirico in quattro atti (musica di Giacomo Puccini) (libretto-poesia). | 1893 |

Roma, addì 27 gennaio 1893

## DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

### RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: n. 853288 d'iscrizione sui registri della Direzione Centrale, per lire 50, al nome di De Amezaga Guglielmo, Leopoldo, *Ines*, Valeria e Rachele fu Federico, minori, sotto la patria potestà della madre Nicoletta Boggiano fu Giacomo Leopoldo, domiciliati in Genova, con vincolo di usufrutto a Boggiano Nicoletta fu Giacomo Leopoldo, vedova di De Amezaga Federico, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a De Amezaga Guglielmo, Leopoldo, *Teresa Leopoldina-Ines*, Valeria e Rachele fu Federico, minori, sotto la patria potestà della madre Nicoletta Boggiano fu Giacomo Leopoldo, domiciliati in Genova, con vincolo di usufrutto a Boggiano Nicoletta fu Giacomo Leopoldo, vedova di Amezaga Federico, veri proprietari della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 23 gennaio 1893.

*Il Direttore Generale*
NOVELLI.

### RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *pubblicazione*)

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 per 0[0, cioè: num. 720058 d'iscrizione sui registri della Direzione Centrale, per lire 20, al nome di Ricciardi *Amalia* fu Giuseppe, minore, sotto l'amministrazione della madre Piscopo Giovanna, domiciliata in Centurano (Caserta), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti alla Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Ricciardi *Amelia* fu Giuseppe, minore, ecc. ecc., vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 23 gennaio 1893.

*Il Direttore Generale*
NOVELLI

### RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *pubblicazione*)

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 794810 d'iscrizione sui registri della Direzione Centrale, per L. 15, al nome di Ballari *Ernesto* di Vincenzo, minore, sotto l'amministrazione del padre, domiciliato a Torino, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Ballario *Luigi-Ernesto* di Vincenzo, ecc., vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 5 gennaio 1893.

*Il Direttore Generale*
NOVELLI.

### RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 904199 d'iscrizione sui registri della Direzione Centrale, per lire 350, al nome di Ottolenghi *Ugo*, Giuseppe, Vittorio e Riccardo di Moisè, minori, sotto l'amministrazione del padre e prole nascitura da quest'ultimo, domiciliati in Acqui, con vincolo di usufrutto a favore di Moisè Ottolenghi fu Salvador Moisè, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Ottolenghi *Salvatore-Moisè-Ugo*, Giuseppe, Vittorio e Riccardo di Moisè, minori, sotto l'amministrazione del padre e prole nascitura da quest'ultimo, domiciliati in Acqui, con vincolo di usufrutto a favore di Moisè Ottolenghi fu Salvador Moisè, veri proprietari della rendita stessa.

*a sensi dell'art.* 14 *del testo unico delle leggi* 25 *giugno* 1865 *N.* 2337, 10 *agosto* 1875 *N.* 2652 *e* 18 *maggio* 1882 *N.* 716 *(Serie 3ª), durante la* **prima quindicina** *del mese di* **gennaio 1893.**

| NOME di chi ha presentata la dichiarazione | PREFETTURA a cui è stata presentata la dichiarazione | CERTIFICATO PREFETTIZIO | | TASSA pagata lire | OSSERVAZIONI |
|---|---|---|---|---|---|
| | | Numero di Registro | DATA della presentazione | | |
| Giudici e Strada (editori). | Torino | 6150 | 4 gennaio 1893 | 10 | Art. 23 del testo unico delle leggi. |
| G. Ricordi e C. (Ditta). | Milano | 29 | 10 id. » | 10 | |
| Detta | Id. | 30 | 10 id. » | 10 | |

*Il Direttore Capo della 1ª Divisione* G. Fadiga.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 5 gennaio 1893.

*Il Direttore Generale*
NOVELLI.

### Rettifica d'intestazione (3ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0|0, cioè: N. 851468 d'iscrizione sui registri della Direzione Centrale, per lire 400, al nome di Bressij Rosina, Angelina, Pietro, Giovanni-Battista e Marco Antonio fu Angelo, minori sotto la patria potestà della madre Rolando Paolina vedova Bressij domiciliati in Saluzzo (Cuneo);

N. 894416 per la rendita di L. 130 a favore di Bressij Rosa, Carolina, Angelina, Pietro, Giovanni-Battista e Marco Antonio fu Angelo, minori (come sopra) con annotazione di vincolo di usufrutto a favore della detta Rolando Paolina;

N. 922849 per la rendita di L. 300 a favore di Bressij Rosina, Angelina, Pietro, Giovanni-Battista e Marco-Antonio fu Angelo, minori (come sopra) furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Bressij Carolina, Angelina, Pietro, Giovanni-Battista e Marco-Antonio fu Angelo, minori (come sopra) veri proprietarii delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 9 gennaio 1893.

*Il Direttore Generale*
NOVELLI.

## BOLLETTINO METEORICO

DELL' UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

**Roma,** 8 febbraio 1893.

| STAZIONI | STATO DEL CIELO 7 ant. | STATO DEL MARE 7 ant. | TEMPERATURA | |
|---|---|---|---|---|
| | | | Massima | Minima |
| | | | nelle 24 ore precedenti | |
| Belluno | 3\|4 coperto | — | 4 5 | — 3 6 |
| Domodossola | sereno | — | 6 5 | — 3 0 |
| Milano | 1\|2 coperto | — | 5 5 | — 4 6 |
| Verona | sereno | — | 8 7 | — 4 0 |
| Venezia | nebbioso | calmo | 3 1 | — 1 4 |
| Torino | 1\|4 coperto | — | 1 8 | — 3 4 |
| Alessandria | 3\|4 coperto | — | 2 0 | — 4 7 |
| Parma | 3\|4 coperto | — | 3 2 | — 5 3 |
| Modena | 1\|2 coperto | — | 3 0 | — 3 3 |
| Genova | coperto | calmo | 9 8 | 5 1 |
| Forlì | 1\|2 coperto | — | 2 2 | — 4 4 |
| Pesaro | sereno | calmo | 3 2 | — 4 1 |
| Porto Maurizio | 3\|4 coperto | calmo | 10 9 | 1 6 |
| Firenze | nebbioso | — | 7 3 | — 2 8 |
| Urbino | sereno | — | 3 9 | — 3 2 |
| Ancona | sereno | calmo | 4 1 | 0 0 |
| Livorno | coperto | calmo | 9 3 | 0 3 |
| Perugia | coperto | — | 5 7 | — 0 8 |
| Camerino | 1\|4 coperto | — | 3 5 | — 3 0 |
| Chieti | sereno | — | 7 4 | — 4 4 |
| Aquila | 1\|4 coperto | — | 3 7 | — 6 0 |
| Roma | 1\|2 coperto | — | 10 5 | — 1 3 |
| Agnone | sereno | — | 5 0 | — 2 7 |
| Foggia | — | — | — | — |
| Bari | 1\|4 coperto | calmo | 8 0 | 2 9 |
| Napoli | 1\|4 coperto | calmo | 8 0 | 3 0 |
| Potenza | sereno | — | 0 9 | — 3 4 |
| Lecce | sereno | — | 7 5 | 0 8 |
| Cosenza | 1\|4 coperto | — | 7 0 | 1 2 |
| Cagliari | 1\|2 coperto | calmo | 11 3 | 2 0 |
| Reggio Calabria | 3\|4 coperto | mosso | 9 6 | 5 4 |
| Palermo | 1\|2 coperto | legg. mosso | 11 2 | 1 3 |
| Catania | nevica | legg. mosso | 10 0 | 1 7 |
| Caltanissetta | coperto | — | 5 0 | — 0 5 |
| Siracusa | 1\|4 coperto | agitato | 10 2 | 4 3 |

### OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
**fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano**
*Il dì 8 febbraio 1893*

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 49,6.

| | |
|---|---|
| **Barometro a mezzodì** | 768,3 |
| **Umidità** relativa a mezzodì | 40 |
| Vento a mezzodì | Nord quasi calmo. |
| Cielo | 1[?]2 velato. |
| **Termometro centigrado** | Massimo 11°,2 |
| | Minimo 1°,3 sotto zero |

**Pioggia** in 24 ore: — —

*Li 8 febbraio 1893.*

In Europa pressione bassa intorno al Golfo di Riga, elevata al Sudovest e sull'Algeria. Riga 744; Zurigo 769; Madrid 776; Bodo 741.

In Italia nelle 24 ore: barometro leggermente salito in Sicilia, disceso 7 mm. al Nord; temperatura alquanto aumentata sull'Italia superiore; venti freschi, poi deboli del 4° quadrante; brinate e gelate fuorchè in Sicilia.

Stamane: cielo alquanto nuvoloso o sereno; venti 4° quadrante freschi lungo la costa ionica, deboli altrove; barometro da 767 a 768 mm. al Nord e nella penisola salentina, a 770 a Portotorres e Palermo; a 771 a Cagliari.

Mare agitato a Brindisi e Siracusa.

Probabilità: venti deboli a freschi intorno al ponente; cielo vario, qualche nebbia al Nord; ancora gelate e brinate sull'Italia superiore

# PARTE NON UFFICIALE

# PARLAMENTO NAZIONALE

## CAMERA DEI DEPUTATI

**RESOCONTO SOMMARIO — Mercoledì 8 febbraio 1893.**

*Presidenza del presidente* ZANARDELLI.

La seduta comincia alle 2.5.

D'AYALA-VALVA, segretario, legge il processo verbale della seduta di ieri, che è approvato.

CIRMENI, parlando sul processo verbale, corregge un errore di stampa incorso ieri nel Resoconto Sommario.

Là ove si dice, nella seconda colonna della prima pagina: «L'alleanza *con l'Austria* ha lo scopo principale di assicurare i confini meridionali dell'Austria», deve leggersi: «L'alleanza *con l'Italia* ha lo scopo principale, ecc.».

PRESIDENTE annunzia che una proposta dell'onorevole Rampoldi sarà mandata alla Commissione del regolamento.

*Interrogazioni.*

BONACCI, ministro guardasigilli, risponde ad una interrogazione del deputato Leali «sull'irregolarità dell'arresto di Enrico De Angelis, segretario comunale di Farnese». Dichiara che l'arresto fu ordinato dall'autorità giudiziaria, la quale ora regolarmente procede.

LEALI non crede che vi fosse flagranza di reato.

BONACCI, ministro guardasigilli, osserva che decidere su ciò spetta alla Camera di Consiglio.

GIOLITTI, ministro dell'interno, risponde ad una interrogazione del deputato Lucifero «sui criteri che lo hanno indotto a proporre la nomina del sindaco di Verzino».

Osserva che la sottoprefettura propose una terna. Il primo si ritenne non potesse esercitare con diligenza l'ufficio avendo assunto l'esattorie di un paese vicino; quindi fu nominato il secondo.

Dopo fatta la nomina si disse che il nominato aveva rapporti con l'appaltatore del dazio consumo. Si stanno ora prendendo informazioni.

LUCIFERO raccomanda che il sindaco sia sempre scelto in seno alla maggioranza del Consiglio.

GIOLITTI, ministro dell'interno, osserva che i tre della terna appartengono infatti alla maggioranza.

LUCIFERO confida che il ministro esaminerà bene le condizioni di quel Comune.

GENALA, ministro dei lavori pubblici, risponde ad una interrogazione del deputato Capruzzi, «se e quando avrà luogo l'appalto per la costruzione del pennello e del piazzale nel porto di Bari, giusta i fondi stanziati nel bilancio dell'esercizio in corso».

Nota che le somme stanziate nel bilancio in corso non sono sufficienti per quelle opere.

Questa è la causa per cui l'appalto non fu bandito. Ciò potrà farsi o col bilancio del 1893-94 o con l'anticipazione fatta dai Corpi locali.

CAPRUZZI rileva i danni che vengono dagli interramenti prodotti dalla mancanza delle opere in questione.

Osserva poi che in aggiunta alla somma stanziata in bilancio per quest'anno si devono porre le quote degli interessati.

Quindi si potrebbe bandire l'appalto. Si riserva di convertire l'interrogazione in interpellanza.

GENALA, ministro dei lavori pubblici, fa notare che nella somma di lire 70,000 son comprese le quote dei corpi locali.

CAPRUZZI confida che il ministro provvederà appena che sia possibile.

BONACCI, ministro di grazia e giustizia, risponde ad una interrogazione del deputato Giovagnoli «sulla necessità di presentare subito il nuovo progetto per la efficace applicazione della legge 12 luglio 1887 per la commutazione delle prestazioni fondiarie perpetue». Lo presenterà fra pochi giorni alla Camera.

GIOVAGNOLI è soddisfatto di questa dichiarazione; ma rileva la necessità che sia presentato entro il mese di febbraio.

*Presentazione di relazioni.*

BERTOLINI presenta la relazione sul disegno di legge per proroga dell'alienamento del bosco di Montello.

PASQUALI presenta la relazione sul disegno di legge circa la ripartizione degli affari penali nella Cassazione di Roma.

*Autorizzazione a procedere contro il deputato Gregorio Serrao*

PRESIDENTE dà lettura delle conclusioni della Giunta perchè sia data la chiesta autorizzazione di procedere contro il deputato Serrao perchè imputato di concorso in brogli elettorali nel collegio 2° di Catanzaro nelle elezioni del 1890.

(Sono approvate).

*Approvazione di sei disegni di legge per eccedenze d'impegni.*

PRESIDENTE ne dà lettura.

Nessuno chiedendo di parlare, dispone che si votino a scrutinio segreto.

QUARTIERI, segretario, fa la chiama.

*Prendono parte alla votazione:*

Adamoli — Afan de Rivera — Aggio — Agnetti — Amore — Antonelli — Arbib.

Badaloni — Baccelli — Barzilai — Basini — Berti Domenico — Bertolini — Bertollo — Bettolo — Bianchi Emilio — Bonacci — Bonasi — Bonin — Borgatta — Borruso — Bovio — Brin — Brunialti — Brunicardi — Bufardeci.

Caflero — Caldesi — Calvi — Cambray-Digny — Campus-Serra — Cao-Pinna — Capilongo — Capoduro — Cappelli — Capruzzi — Carcano — Carenzi — Carmine — Casale — Casana — Castorina — Catapano — Cavagnari — Cavalleri — Celli — Centurini — Ceriana-Mayneri — Chiapusso — Chiaradia — Chimirri — Chinaglia — Chironi — Cimbali — Cirmeni — Cocco-Ortu — Cocito — Colajanni Napoleone — Colarusso — Compagna — Compans — Contarini — Coppino — Costa — Costantini — Curcio.

D'Alife — Dal Verme — Damiani — Daneo — Danieli — Dari — D'Ayala-Valva — De Amicis — De Giorgio — Del Giudice — Del Balzo — Delvecchio — De Martino — De Puppi — De Riseis Giu-

seppe — Di Blasio Scipione — Diligenti — Di Marzo — Di Sant'Onofrio.

Elia — Engel — Ercole.

Fagiuoli — Farina Emilio — Fasce — Ferraccù — Ferrari Luigi — Ferraris Maggiorino — Ferri — Fili-Astolfone — Filopanti — Finocchiaro-Aprile — Florena — Fortis — Fortunato — Franceschini — Franchetti — Frascara — Fulci Nicolò — Fusco — Fusinato.

Galletti — Galli Roberto — Gallo Niccolò — Gamba — Garibaldi — Gasco — Genala — Giolitti — Giordano-Apostoli — Giordano Ernesto — Giovagnoli — Grandi — Grimaldi — Guelpa — Guicciardini — Guj.

Lacava — Lampiasi — Lanzara — La Vaccara — Leali — Levi Ulderico — Lochis — Lojodice — Lucifero — Luporini — Luzzati Luigi — Luzzatto Attilio — Luzzatto Riccardo.

Maffei — Marazio Annibale — Marazzi Fortunato — Martini Ferdinando — Martini Giovanni — Martorelli — Marzetto — Masi — Materi — Maury — Mazzino — Mecacci — Mel — Merlani — Merzario — Mestica — Miceli — Miraglia — Mocenni — Montagna — Monticelli — Mordini — Morelli-Gualtierotti.

Nasi — Niccolini — Nicolosi — Nicotera — Nigra — Nocito.

Odescalchi — Orodei — Ostini — Ottavi.

Pais-Serra — Palamenghi-Crispi — Palberti — Pandolfi — Panizza — Pansini — Papa — Pasquali — Pastore — Paternostro — Pavoncelli — Pellerano — Pelloux — Picardi — Piccolo-Cupani — Pinchia — Piovene — Poli Giovanni — Poli Giuseppe — Pompilj — Prinetti — Pugliese — Pullino.

Quartieri.

Reale — Ricci — Rinaldi — Rizzo — Roncalli — Ronchetti — Rosano — Rossi-Milano — Rubini — Ruggieri Giuseppe.

Salandra — Salemi-Oddo — Sanguinetti — Sani Giacomo — Scaglione — Scalini — Scaramella-Manetti — Schiratti — Seismit-Doda Serena — Simonelli-Ranieri — Socci — Solimbergo — Solinas-Apostoli — Sonnino Sidney — Stelluti Scala — Suardi Gianforte — Suardo Alessio.

Talamo — Tassa-Lanza — Tecchio — Testasecca — Tiepolo — Tittoni — Torlonia — Torraca — Torrigiani — Tortarolo — Trompeo — Turbiglio Sebastiano.

Vacchelli — Valle Angelo — Valle Gregorio — Vendemini — Vienna — Vischi.

Zabeo — Zeppa — Zizzi.

*Sono in congedo:*

Badini — Bastogi Michelangelo — Berio — Buttini.

Calpini — Cambiasi — Canzi — Chiesa — Cianciolo — Civelli — Comandini — Cremonesi.

De Riseis Luigi.

Facheris.

Gallotti — Corto — Grazialio.

Lucifrni.

Manfredi — Miniscalchi — Mussi.

Pellegrini — Perrone — Pierotti.

Rizzetti — Romanin-Jacur — Rossi Luigi

Tabacchi.

Vaccaj — Villa.

Zucconi

*Sono in missione:*

Andolfato.

Fani.

Fagaglia.

*Sono ammalati:*

Balenzano — Barazzuoli — Brunetti.

Cavallini.

Di San Giuliano.

Faldella.

Galeazzi.

Lugli.

Pignatelli.

Rava.

Toaldi.

PRESIDENTE si lasciano aperte le urne.

*Discussione del disegno di legge sulla polizia delle miniere, cave e torbiere.*

LACAVA, ministro di agricoltura e commercio, consente che la discussione si apra sul disegno di legge della Commissione.

SUARDO, segretario, ne dà lettura.

BRUNICARDI è dolente che il ministro di agricoltura e commercio, non abbia creduto di esaminare e risolvere interamente il grave problema, unificando la legislazione mineraria.

Secondo l'oratore, il disegno di legge che si discute, tocca la parte meno importante della questione; e, invece di disciplinare, turba l'industria delle miniere.

Critica le disposizioni particolari della proposta di legge, relative ai depositi di materie esplosive e alle fughe di gaz; e dichiara che voterà la legge, se modificata, quando il ministro accetti l'ordine del giorno della Commissione. (Bravo!)

COLAJANNI N., non può consentire in tutte le osservazioni dell'onorevole Brunicardi, poichè preferisce un disegno di legge che garantisca la vita degli operai, anche quando possa vincolare in qualche modo l'interesse degli industriali che pure meritano ogni considerazione.

Non può essere, poi, favorevole all'ordine del giorno della Commissione, poichè teme che la conseguenza di unificare la legislazione mineraria sarebbe quella di costituire, come in Sicilia e in Toscana, la proprietà privata del sottosuolo. (Bene!)

CAMBRAY-DIGNY dichiara di non accettare le idee dell'onorevole Brunicardi, e neanche l'ordine del giorno proposto dalla Commissione, non essendo persuaso dell'opportunità di una unificazione che non potrebbe a meno di toccare in qualche modo il diritto di proprietà.

BRUNICARDI replica per fatto personale, persistendo a credere che l'industria mineraria non potrà svolgersi fino a quando la legge non sia unificata.

Aggiunge di essere premuroso quant'altri mai della sicurezza degli operai, ma crede che non si debbano troppo pregiudicare neanche gli interessi dei proprietarii.

BIANCHI E. dichiara di essere favorevole all'unificazione della legge mineraria, però conciliando gli interessi dell'industria col diritto di proprietà.

Presenta in questo senso un emendamento all'ordine del giorno della Commissione.

FILI-ASTOLFONE combatte l'ordine del giorno della Commissione, convinto com'è che non tutte le Provincie, per esempio quelle siciliane, possano accettare il concetto dell'unificazione. Prega perciò la Commissione di non insistere.

RUBINI crede eccessive le osservazioni dell'onorevole Brunicardi, parendogli necessarie le cautele prescritte pei depositi di materie esplosive, e non credendo impossibile provvedere, e perciò impedire, che scoppii di gaz avvengano nelle miniere.

MORELLI-GUALTIEROTTI, relatore, conviene che questo disegno di legge non esamina tutta la materia mineraria, specialmente per quanto concerne le questioni del sottosuolo e dei Consorzi.

Questo disegno di legge provvede però a necessità urgenti relativamente alla polizia delle miniere ed alla tutela degli operai.

Introdurre in questo disegno di legge le questioni di proprietà sarebbe stato porne in dubbio l'approvazione.

Come pure non sarebbe stato perfettamente costituzionale porre nella legge soltanto le sanzioni penali, e lasciare le disposizioni di polizia al regolamento.

La Commissione esaminando poi il disegno di legge, ha riconosciuto che con esso non si pongono inceppamenti allo sviluppo dell'industria; e che l'ingerenza dell'autorità è limitata a ciò che è assolutamente necessario.

Considera quindi questa legge come un primo passo verso l'unificazione legislativa in materia mineraria; ed accenna ai diversissimi sistemi che su questa materia vigono nel Regno.

A questo concetto si è ispirata la Commissione nel proporre il suo ordine del giorno.

Dichiara poi a nome della Commissione, di non poter entrare nell'ordine di idee dell'on. Rubini, circa un differimento di una risoluzione parziale delle questioni minerarie

Conclude col raccomandare caldamente alla Camera l'approvazione dell'ordine del giorno della Commissione, che tende ad una unificazione senza ferire i diritti di proprietà esistenti.

RUBINI osserva che non ha voluto proporre un differimento senza termine, ma che non può riconoscere tale urgenza in materia da precipitare una soluzione che non riuscirebbe la migliore.

LACAVA, ministro di agricoltura e commercio. Prima sua idea fu quella di tentare di risolvere, per legge, tutte le questioni pendenti in materia mineraria; ma ha dovuto riconoscere, dopo la discussione odierna, il miglior partito esser quello cui si è attenuto, cioè, di procedere per gradi.

Separò le questioni, che riguardano il lavoro, da quelle che riguardano la proprietà attenendosi per intanto alle prime con le disposizioni da lui proposte col presente disegno di legge.

Prega l'on. Colajanni di ritirare il suo emendamento nell'interesse stesso della legge, che potrebbe essere da questo emendamento ostacolata.

L'attuale disegno di legge è un inizio nella via della tutela degli operai, nella quale è sperabile che ci potremo in avvenire maggiormente inoltrare.

Dimostra all'on. Brunicardi che l'attuale legge non inceppa l'industria mineraria Crede anzi che essa, prevedendo gli infortuni, faccia pure gli interessi degli industriali.

Termina dichiarando che accetta l'ordine del giorno della Commissione. Spera di poter presentare fra poco un disegno di legge per regolare i consorzi minerari.

FILI'-ASTOLFONE fa rilevare come le dichiarazioni del ministro e della Commissione siano quasi in contradizione coll'ordine del giorno proposto dalla Commissione

MORELLI-GUALTIEROTTI crede che la dizione dell'ordine del giorno sia abbastanza chiara e che non si possa abbandonare la speranza che un giorno si possa avere l'unificazione delle leggi minerarie.

PRESIDENTE mette ai voti l'ordine del giorno della Commissione con l'emendamento dell'onorevole Cambray-Digny che consiste nel sopprimere le parole « della unificazione ».

(Non è approvato)

BIANCHI E., ritira il suo emendamento.

PRESIDENTE mette ai voti l'ordine del giorno della Commissione così concepito: « La Camera invita il Governo ad una sollecita e completa soluzione del problema della unificazione delle leggi minerarie in Italia, e passa alla discussione degli articoli. »

(E' approvato).

COLAJANNI parla sull'articolo primo svolgendo il seguente emendamento:

All'articolo 1° del disegno di legge della Commissione sostituire il seguente:

« Ogni esercente di miniera, cave e torbiera dovrà, mediante verbale da compilarsi presso il municipio del luogo ove esse si trovano indicare il proprio nome, cognome e domicilio e quello *della persona, alla quale* è affidata la direzione ecc. »

N. Colajanni, Bovio, R. Luzzatto, Barzilai, Stelluti-Scala, Socci, Caldesi, Vendemini, Salemi-Oddo, Brunicardi, Manganaro.

Crede che la responsabilità divisa non sia efficace e perciò crede che tutta intera la responsabilità debba essere affidata al direttore della miniera.

PALBERTI crede che si potrebbe modificare l'articolo aggiungendo la disposizione che per la persona, che deve dirigere la miniera ci sia il nulla osta dell'autrità giudiziaria.

MORELLI-GUALTIEROTTI, relatore, spiega le ragioni per le quali la Commissione oltre alla responsabilità del direttore della miniera stabilisce pure quella del sorvegliante. Dimostra come in certi casi la colpa possa essere comune all'esercente, al direttore ed al sorvegliante. Questa disposizione, che estende la responsabilità al sorvegliante, è stata presa dopo maturo studio.

Del resto la responsabilità del sorvegliante non esclude mai quella del direttore e dell'esercente.

Risponde all'onorevole Palberti che la sua proposta implica una questione gravissima, quella di vedere se sia necessario un certificato d'idoneità per dirigere una miniera. Per ora non si è voluto adottare un simile provvedimento considerando che già l'autorità pubblica può far rimuovere un direttore, che siasi mostrato incapace.

LACAVA, ministro di agricoltura e commercio, fa osservare all'onorevole Colajanni che la responsabilità esclusiva del direttore si può intendere per una miniera di poco conto, ma per una grande miniera ciò non è possibile e bisogna dare una responsabilità anche al sorvegliante locale.

COLAJANNI N. ritira il suo emendamento.

PRESIDENTE mette ai voti l'articolo 1° così formulato:

« Ogni esercente di miniera, cava e torbiera dovrà, mediante verbale da compilarsi presso il municipio del luogo ove esse si trovano, indicare il proprio nome, cognome e domicilio e quello delle persone, alle quali è affidata la direzione e la sorveglianza dei lavori con l'obbligo di avvertire il sindaco nel termine di giorni dieci, ogni qualvolta si verifichi un mutamento. »

(È approvato e sono pure approvati gli articoli 2, 3, 4, 5, 6 e 7 senza discussione).

LACAVA, ministro d'agricoltura e commercio, dichiara che accetta all'articolo 8 la modificazione proposta dalla Commissione.

MORELLI GUALTIEROTTI, relatore, giustifica le ragioni per le quali la Commissione ha modificato l'articolo 8 ammettendo che, con le debite cautele, si possano introdurre alcune materie esplosive nelle miniere.

(L'articolo 8 è approvato nel testo della Commissione. Sono parimente approvati gli articoli 9, 10, 11, 12).

COLAJANNI N., all'art. 13 svolge il seguente emendamento, sottoscritto anche dagli onorevoli Bovio, Stelluti-Scala, Sani, Caldesi, Vendemini, Salemi-Oddo, Brunicardi, Manganaro, Barzilai:

« Le opere da farsi fuori del terreno appartenente alla miniera, cava o torbiera, per garantirne la sicurezza o per regolarne la ventilazione, lo scolo delle acque *per il trasporto interno o esterno dei materiali e il loro deposito, per l'impianto di forni e di apparecchi di trattamento dei minerali* ecc. ecc.

(Da aggiungere) *Rimane abolito il regolamento borbonico del 31 gennaio 1851 per la fusione del minerale zolfifero ancora vigente in Sicilia* ».

MORELLI-GUALTIEROTTI, relatore, espone le ragioni per le quali la Commissione non crede di poter accogliere l'emendamento dell'onorevole Colajanni.

Infatti la prima modificazione da lui proposta, tende, più che a tutelare le condizioni dei lavoratori, a favorire l'industria mineraria. Ora questo legittimo intento dovrà tenersi presente dal legislatore quando venga in discussione la legge mineraria; ma non è il caso di occuparsene nell'attuale disegno di legge.

Quanto all'abrogazione del regolamento borbonico del 1851, quantunque tale regolamento tenda principalmente a proteggere l'agricoltura a scapito dell'industria zolfifera, e contenga sanzioni assai gravi, tuttavia la Commissione ritiene che non possa abrogarsi senza più maturo studio delle varie e complesse questioni, che vi si riferiscono.

LACAVA, ministro di agricoltura e commercio, per le ragioni esposte dall'onorevole relatore, non può accogliere l'emendamento dell'onorevole Colajanni.

Lo assicura però che nel regolamento terrà conto delle questioni da lui segnalate.

COLAJANNI N., tiene a dichiarare che per ragioni di delicatezza non ha interloquito su questi articoli, che limitano l'interesse degli esercenti, essendo egli stesso un esercente delle miniere.

Ma col suo emendamento si concilierebbe l'interesse degli operai con quello degli esercenti.

Pur ringraziando l'onorevole Lacava delle sue promesse, non può non rilevare che altra volta gli fu promessa dal Governo l'abolizione del regolamento del 1851, ma la promessa non ebbe attuazione.

MORELLI-GUALTIEROTTI, relatore, replica brevemente mantenendo le osservazioni dianzi esposte.

COLAJANNI N. mantiene il suo emendamento.

PRESIDENTE pone a partito tale emendamento.

(Non è approvato. È approvato l'articolo 13 nel testo della Commissione accettato dal Ministero. Sono approvati senza discussione gli articoli seguenti fino alla fine, secondo il testo della Commissione).

PRESIDENTE avverte che domani in principio di seduta si procederà alla votazione per scrutinio segreto su questo disegno di legge.

*Presentazione di una relazione*

FERRARI presenta la relazione sulla domanda di autorizzazione a procedere in giudizio per duello contro il deputato Smeraldo Zecca

*Risultamento di votazioni.*

PRESIDENTE comunica alla Camera il risultamento della votazione a scrutinio segreto sui seguenti disegni di legge:

Approvazione dell'eccedenza d'impegni sul capitolo 18 dello stato di previsione del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1891-92:

| | |
|---|---|
| Presenti e votanti | 241 |
| Maggioranza | 121 |
| Voti favorevoli | 194 |
| Voti contrari | 47 |

(La Camera approva).

Approvazione dell'eccedenza d'impegni sul capitolo 23 dello stato di previsione del Ministero dell'interno per l'esercizio 1891-92:

| | |
|---|---|
| Presenti e votanti | 241 |
| Maggioranza | 121 |
| Voti favorevoli | 193 |
| Voti contrari | 48 |

(La Camera approva).

Approvazione dell'eccedenza d'impegni sul capitolo 29 dello stato di previsione del Ministero dell'interno per l'esercizio 1891-92:

| | |
|---|---|
| Presenti e votanti | 241 |
| Maggioranza | 121 |
| Voti favorevoli | 201 |
| Voti contrari | 40 |

(La Camera approva).

Approvazione dell'eccedenza d'impegni sul capitolo 37 dello stato di previsione del Ministero dell'interno per l'esercizio 1891-92:

| | |
|---|---|
| Presenti e votanti | 242 |
| Maggioranza | 122 |
| Voti favorevoli | 199 |
| Voti contrari | 43 |

(La Camera approva).

Approvazione dell'eccedenza d'impegni sul capitolo 40 dello stato di previsione del Ministero dell'interno per l'esercizio 1891-92:

| | |
|---|---|
| Presenti e votanti | 241 |
| Maggioranza | 121 |
| Voti favorevoli | 196 |
| Voti contrari | 45 |

(La Camera approva).

Approvazione dell'eccedenza di impegni sul capitolo 58 dello stato di previsione del Ministero dell'interno per l'esercizio 1891-92:

| | |
|---|---|
| Presenti e votanti | 241 |
| Maggioranza | 121 |
| Voti favorevoli | 196 |
| Voti contrari | 45 |

(La Camera approva).

*Interrogazioni ed interpellanze.*

PRESIDENTE comunica alla Camera le seguenti domande d'interrogazioni:

« Il sottoscritto chiede di interrogare l'onorevole ministro delle poste e dei telegrafi circa la convenzione postale riguardante la valigia delle Indie.

« Monticelli ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della pubblica istruzione per conoscere le sue intenzioni circa il riordinamento degli studi farmaceutici, specialmente per ciò che riflette l'esercizio della farmacia nei comuni rurali.

« Del Balzo ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro di agricoltura e commercio se e quando intenda proporre una legge che abbia per iscopo di rendere più intensiva la nostra cultura agricola, sia colla maggiore diffusione delle cognizioni tecniche, che col facilitare il credito agli agricoltori nell'acquisto dei concimi chimici.

« Pellerano ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'on. ministro guardasigilli per sapere quale sia la condizione riservata ai pretori in disponibilità ed applicati in forza della legge sulla soppressione delle preture, e se per intanto non sia suo intendimento riparare all'inconveniente che i pretori in disponibilità applicati, siano meno retribuiti di quelli che non lo sono.

« Cocito ».

Queste interrogazioni saranno iscritte nell'ordine del giorno a termini del regolamento.

Comunica inoltre la seguente domanda di interpellanza.

« Il sottoscritto interpella l'on. ministro della pubblica istruzione intorno ai moti degli studenti nelle nostre Università, specialmente di Napoli e Palermo.

« Bovio ».

Prega l'onorevole presidente del Consiglio di comunicare questa domanda d'interpellanza al suo collega, il ministro della pubblica istruzione.

BOVIO si augura che la risposta del ministro non sia di troppo ritardata, e sia tale, che valga a conciliare le esigenze della disciplina colle aspirazioni della gioventù studiosa.

PRESIDENTE avverte che la Giunta delle elezioni ha presentato la relazione sulla elezione contestata del collegio di Rapallo. Questa relazione sarà iscritta nell'ordine del giorno di lunedì

La seduta termina alle 6,30.

# TELEGRAMMI

## (AGENZIA STEFANI)

BUENOS-AYRES, 7. — 3000 coloni, armati di fucili con alcuni cannoni, sono insorti a Santa Fè, protestando contro la tassa sul grano

Il Governo ha spedito truppe per reprimere il movimento insurrezionale.

LONDRA, 7. — Stanhope, liberale, fu eletto deputato a Burnley con voti 6199 contro Lindsay, conservatore, che ne ebbe 5506.

VIENNA, 7. — Il cardinale Schoenborn, arcivescovo di Praga, è partito per Roma.

VENEZIA, 7. — L'onorevole senatore conte Giuseppe Valmarana è morto.

VIENNA, 7. — L'imperatore Francesco Giuseppe ha ricevuto, in udienza privata, il principe ereditario del Montenegro.

LONDRA, 8 — *Camera dei Comuni* — (*Continuazione*). Si proseguì la discussione dell'indirizzo in risposta al discorso della Corona.

Keir Hardie, presentando l'emendamento il quale deplora che il discorso della Corona non si occupi della crisi industriale, fece un cupo quadro della situazione

Parlò del numero enorme che vi ha di disoccupati Infine chiese che il Governo prenda provvedimenti.

Si respinse poscia, con voti 276 contro 109, l'emendamento di Keir-Hardie, combattuto dal Governo come un voto in biasimo.

BUENOS-AYRES, 7. — L'insurrezione dei coloni si estende. Il ministro della provincia, comandante le truppe che occupano la Colonia di Humbolt, è circondato dai ribelli.

Il governatore mobilizza la guardia nazionale di Santa Fè.

ATENE, 7. — Vi fu di nuovo nell'isola di Zante un violento terremoto.

Anche a Patrasso ed a Cefalonia furono avvertite scosse di terremoto.

# Listino Officiale della Borsa di Commercio di Roma del dì 8 febbraio 1893

| Godimento | Valore nom. | Valore vers. | VALORI AMMESSI a CONTRATTAZIONE IN BORSA | PREZZI IN CONTANTI | Cor. M. | IN LIQUIDAZIONE Fine corrente | IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo | Prezzi Nom. | OSSERVAZIONI |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 genn 93 | — | — | RENDITA 5 0\|0 1.a grida | | — — | 95,55 52 1\|2 50 | | — — | p. f. corr. |
| » | — | — | RENDITA 5 0\|0 2.a grida | 95,55 50 45 | 95 50 | | | — — | |
| 1 ottob. 92 | — | — | detta (piccolo taglio) | 95,60 | — — | | | — — | |
| » | — | — | detta 3 0\|0 1.a grida | | — — | | | — — | |
| » | — | — | detta 3 0\|0 2.a grida | | — — | | | 59 — | |
| » | — | — | Cert. sul Tesoro Emiss. 1860-64 | | — — | | | 102 — | |
| » | — | — | Obbl. Beni Ecclesiastici 5 0\|0 | | — — | | | 93 30 | |
| » | — | — | Prestito R. Blount 5 0\|0 | | — | | | 102 25 | |
| 1 dicem. 92 | — | — | » Rothschild | | — — | | | 102 50 | |
| | | | **Obbl. Municip. e Cred. Fondiario.** | | | | | | |
| 1 genn 93 | 500 | 500 | Obbl. Municipio di Roma 5 0\|0 | | — — | | | — — | |
| 1 ottob. 92 | 500 | 500 | » 4 0\|0 1.a Emissione | | — — | | | 437 — | |
| » | 500 | 500 | » 4 0\|0 2.a a 8.a Emissione | | — — | | | 431 — | |
| 1 giugno 92 | 500 | 500 | » Comune di Trapani 5 0\|0 | | — | | | 497 — | |
| 1 ottob. 92 | 500 | 500 | » Cred. Fond. Banco S. Spirito | | — — | | | 461 — | |
| » | 500 | 500 | » » » Banca Nazionale 4 0\|0 | | — — | | | 492 — | |
| » | 500 | 500 | » » » » » 4 1\|2 0\|0 | 497 | 497 — | | | — | |
| » | 500 | 500 | » » » Banco di Sicilia | | — — | | | — — | |
| » | 500 | 500 | » » » » Napoli | | — — | | | — — | |
| | | | **Azioni Strade Ferrate.** | | | | | | |
| 1 genn. 93 | 500 | 500 | Az. Ferr. Meridionali | | — — | | | 642 — | |
| » | 500 | 500 | » » Mediterranee stampigliate | | — — | | | 522 — | |
| 1 luglio 91 | 250 | 250 | » » Sarde (Preferenza) | | — — | | | — — | |
| 1 aprile 92 | 500 | 500 | » » Palermo, Mar. Trap. 1.a e 2a. E | | — — | | | — — | |
| 1 luglio 91 | 500 | 500 | » » della Sicilia | | — — | | | — — | |
| | | | **Azioni Banche e Società diverse.** | | | | | | |
| 1 genn. 92 | 1000 | 750 | Az. Banca Nazionale | | — — | | | 1335 — | |
| 1 » 93 | 1000 | 1000 | » » Romana | | — — | | | 4?0 — | |
| » | 300 | 300 | » » Generale | | — — | | | 3?9 — | |
| 1 genn. 90 | 500 | 350 | » » di Roma | | — — | | | 3?0 — | |
| » 89 | 200 | 200 | » » Tiberina | | — — | | | 2. — | |
| 1 ottob. 91 | 500 | 500 | » » Industr e Comm. (antiche) | | — — | | | 250 — | |
| » | 500 | 500 | » » » » nuove liberate | | — — | | | 2?0 — | |
| 1 genn 93 | 500 | 400 | » Soc. di Credito Mobil. italiano (an. | | — — | 446 | | — — | |
| » | 500 | 150 | » » » » » (nuove) | | — — | | | — — | |
| 1 genn. 88 | 500 | 500 | » » di Credito Meridionale | | — — | | | — — | |
| 15 ottob. 92 | 500 | 500 | » » Romana per l'Illum. a Gaz | | — — | | | 778 — | |
| 1 genn. 93 | 500 | 500 | » » Acqua Marcia | | — — | | | 1055 — | |
| 1 » 90 | 500 | 500 | » » Italiana per condotte d'acqua | | — — | 270 69 1\|2 69 68 67 1\|2 67 62) | | — — | |
| 1 luglio 92 | 500 | 500 | » » Immobiliare | | — — | 84 | | — — | |
| 1 » 90 | 250 | 250 | » » dei Molini e Magaz. Generali | | — — | | | 115 — | |
| 1 genn. 89 | 100 | 100 | » » Telefoni ed App. Elettriche | | — — | | | — — | |
| » 90 | 500 | 500 | » » Generale per l'Illuminazione | | — — | | | 260 — | |
| » | 125 | 125 | » » Anonima Tramway Omnibus | | — — | 170 169 1\|2 169 | | — — | |
| 1 genn. 89 | 150 | 150 | » » Fondiaria Italiana | | — — | | | — — | |
| 1 ottob. 90 | 250 | 250 | » » della Min. e Fond. Antimonio | | — — | | | — — | |
| » | 250 | 250 | » » dei Materiali laterizi | | — — | | | — — | |
| 1 genn. 93 | 500 | 500 | » » Navigazione Generale Italiana | | — — | | | 330 — | |
| » 90 | 500 | 500 | » » Metallurgica Italiana | | — — | | | 170 — | |
| » 93 | 250 | 250 | » » della Piccola Borsa di Roma | | — — | | | 204 — | |
| » 90 | 200 | 200 | » » Caoutchouc | | — — | | | 30 — | |
| » 92 | 250 | 250 | » » An. Piemontese di elettricità | | — — | | | 250 — | |
| » 93 | 250 | 250 | » » Risanamento di Napoli | | — — | 81,50 | | — — | |
| » | 250 | 250 | » » di Credito e d'ind. Edilizia | | — — | | | 250 — | |
| | | | **Azioni Soc. Assicurazioni.** | | | | | | |
| 1 genn. 90 | 100 | 100 | Az. Fondiarie Incendi | | — — | | | 80 — | |
| 1 » 91 | 250 | 125 | » Fondiarie Vita | | — — | | | 230 — | |
| | | | **Obbligazioni diverse.** | | | | | | |
| 1 genn. 93 | 500 | 500 | Obbl. Ferroviarie 3 0\|0 Emiss. 1887-88-89 | | — — | | | 293 — | |
| 1 luglio 91 | 1000 | 1000 | » » Tunisi Goletta 4 0\|0 (oro) | | — — | | | — — | |
| 1 genn. 93 | 500 | 500 | » Strade ferrate del Tirreno | | — — | | | 461 — | |
| 1 ottob. 91 | 500 | 500 | » Soc Immobiliare | | — — | | | 360 — | |
| » | 250 | 250 | » » 4 0\|0 | | — — | | | 170 — | |
| » | 500 | 500 | » » Acqua marcia | | — — | | | 500 — | |
| » | 500 | 500 | » » SS. FF. Meridionali | | — — | | | 309 — | |
| 1 luglio 91 | 500 | 500 | » » FF. Pontebba Alta Italia | | — — | | | — — | |
| 1 aprile 92 | 500 | 500 | » » FF. Sarde nuova Emis. 3 0\|0 | | — — | | | — — | |
| » | 300 | 300 | » FF. Paler. Ma. Tra. I S. (oro) | | — — | | | — — | |
| 1 genn. 93 | 500 | 500 | » » FF. Second. della Sardegna | | — — | | | — — | |
| » | 250 | 250 | » » FF. Napoli-Ott. (5 0\|0 oro) | | — — | | | — — | |
| » | 500 | 500 | Buoni Meridionali 5 0\|0 | | — — | | | — — | |
| | | | **Titoli a Quotazione Speciale.** | | | | | | |
| 1 aprile 92 | 25 | 25 | Obbl. prestito Croce Rossa Italiana | | — — | | | — — | |

**Media dei corsi del consolidato italiano a contanti nelle varie borse del Regno.**

7 febbraio 1893.

Consolidato 5 0\|0 . . . L. 95 370
Consolidato 5 0\|0 senza la cedola del semestre in corso . . . » 93 203
Consolidato 3 0\|0, nominale . . . » 59 687
Consolidato 3 0\|0 senza cedola, nominale . . . » 58 387

Il Vice Presidente, ff. di Presidente: R. TITTONI.

| Sconto | CAMBI | | Prezzi fatti | Nomin. |
|---|---|---|---|---|
| 2 1/2 | Francia | 90 giorni | | 103 82 1/2 |
| | Parigi | Cheques | | 104 50 |
| 2 1/2 | Londra | 90 giorni | | 26 05 1/2 |
| | » | 60 giorni | | |
| | » | Cheques | 26,21 1\|2 | |
| | Vienna-Trieste | 90 giorni | | |
| | Germania | Cheques | | |

Risposta dei premi . . . } 25 febbraio
Prezzi di compensazione . . . }
Compensazione . . . 27 »
Liquidazione . . . 28 »

Sconto di Banca 5 0\|0. Interessi sulle anticipazioni.

Per il Sindaco: ADOLFO CAVACEPPI

Visto - Il Deputato di Borsa: TOMMASO REY.

## PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE GENNAIO 1893

| Titolo | Prezzo |
|---|---|
| Rendita 5 0\|0 | 94 75 |
| » 3 0\|0 | 59 — |
| Obbl. Beni Eccl. 5 0\|0 | — — |
| Prest. Rotschild 5 0\|0 | 102 50 |
| Ob. città di Roma 4 0\|0 | 430 — |
| » Credito Fondiario Santo Spirito | 462 — |
| » Credito Fondiario Banca Nazionale | 493 — |
| » Credito Fondiario Ban. Naz. 4 1\|2 0\|0 | 496 — |
| Az. Fer. Meridionali | 640 — |
| » » Mediterranee | 530 — |
| » » » certif. | — — |
| » Banca Nazionale | 1320 — |
| » » Romana | 450 — |
| » » Generale | 314 — |
| » Banco di Roma | 350 — |
| Az. Banca Tiberina | 25 — |
| » » In. e Com. (an.) | 350 — |
| » » » Certif. | — — |
| » » » n liber | 350 — |
| » Soc. Cred. Mobil | 450 — |
| » » » Merid. | — — |
| » » Gas | 800 — |
| » » Acqua Marcia | 1070 — |
| » » Condot. d'ac. | 300 — |
| » » Gen. Illumin. | 275 — |
| » » Tramway Om. | 183 — |
| » » » cert. prov. | — — |
| » » Molini e Magaz. Gen | 140 — |
| » » Immobiliare | 98 — |
| » » Fond. Italiana | — — |
| » » Min. Antim. | 240 — |
| » » Mat. Later. | 180 — |
| Az. Soc. Navig. Gen. Italiana | 325 — |
| » » Metallurgica Italiana | 190 — |
| » » della Piccola Borsa | 206 — |
| » » Caoutchouc | 38 — |
| » » An. Piem. di Elettr. | 250 — |
| » » Risanamen. | 93 — |
| » » Cr. Ind. Ed. | 250 — |
| » » Fondiar. incendi | 80 — |
| » » Fond. Vita | 230 — |
| Obbl. Soc. Imm. 5 0\|0 | 390 — |
| » » » 4 0\|0 | 170 — |
| » » Ferroviarie | 294 — |
| » Ferr. Napoli-Ottaiano | 212 — |